

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 61 Reg. Gen. Data 30/11/2017	OGGETTO: Integrazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni.
--	--

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE, con inizio alle ore 09,15 presso il Palazzo Catalano – 2° piano - in Via Vittorio Emanuele, attesa l'indisponibilità della Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	SCARCIA Palma	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	SPIERTO Pietro	PRESENTE
D'AMBROSIO Antonio	PRESENTE	TANZARELLA Roberto	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TERRUSI Maria	ASSENTE
DI PIPPA Giambattista	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
GIANNICO Stefania	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
NOTARFRANCESCO Rosanna	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Raffaele	PRESENTE		
ROCHIRA Walter	ASSENTE		
SACCHETTO Eugenio	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 15
ASSENTI 02

Assume la presidenza il Sig. CASSANO Annibale, nella sua qualità di Presidente il quale, rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida la seduta ed aperta la discussione sui punti all'o.d.g..

Assiste e partecipa il Sig. MEZZOLLA dott. Antonio in qualità di SEGRETARIO GENERALE,

La seduta è pubblica.

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12.04.2016, debitamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio ex art. 58 del D.Lgs. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, aggiornato ed integrato con la delibera n° 11 del 11 marzo 2017;
- tra i suoi beni il Comune comprende un'area di mq. 8.500,00, a sud dell'abitato, ricadente nel vigente P.d.F. in zona omogenea C3 – Aree a verde pubblico e attrezzature pubbliche - destinato a campo di calcio denominato "Verga", catastalmente l'area è individuata al foglio di mappa n° 59 ed è costituita per circa mq. 5.500,00 dalla part. 75 per circa mq. 3.000,00 dalla part. 752;
- in tale area il Comune ha previsto un progetto di riuso e rigenerazione urbana con la realizzazione di un centro polivalente per attività sociali-sanitarie ed assistenziali;
- il progetto innanzi il Comune è stato candidato nell'ambito dei piani triennali d'investimento INAIL da finanziare a valere sulle risorse autorizzate negli stessi piani;
- il compendio immobiliare di che trattasi va inserito fra i beni da valorizzare, e quindi, da alienare;

Vista la relazione di stima redatta dal Responsabile della VII Area dalla quale risulta che il valore di mercato di detti immobili è pari ad € 425.000,00;

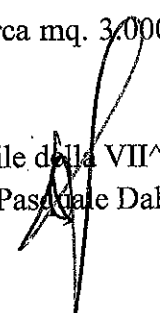
Che la legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;

Richiamate le Delibere di Consiglio Comunale n. 111/2003, 11/2009, 19/2009, 13/2010, 24/2011, 27/2012, 40/2013, 18/2014, 125/2014, 28/2015 e 17/2016, 11/2017 con cui sono stati approvati nei precedenti esercizi finanziari i piani di alienazione e valorizzazione;

PROPONE

- 1) di confermare il "*Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio dell'Ente*" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12 aprile 2016 e aggiornato con la delibera n° 11 del 11.03.2017;
- 2) di integrare il suddetto piano con la stima pari ad € 425.000,00 dell'area individuata al foglio di mappa n° 59 ed è costituita per circa mq. 5.500,00 dalla part. 75 e per circa mq. 3.000,00 dalla part. 752.

il Responsabile della VII^a Area
arch. Pasquale Dalò



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio, Arch. Pasquale Dalò sopra riportata.

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n.1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

CONSIDERATO:

- che l'art. 17 della L. R. n°5/2010 ai commi 1 e 2 fissa:

....." le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo regionale.

Ove le varianti, di cui al comma 1, riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte al controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Decorso tale termine, le varianti si intendono approvate".

RICHIAMATI i provvedimenti amministrativi recanti le individuazioni dei beni da sottoporre ad alienazione e/o valorizzazioni sottoelencati:

- 1) deliberazione di C.C. n° 111 del 02.11.2003;
- 2) deliberazione di C.C. n° 11 del 26.03.2009;
- 3) deliberazione di C.C. n° 19 del 30.05.2009;
- 4) deliberazione di C.C. n° 13 del 23.05.2010;
- 5) deliberazione di C.C. n° 24 del 11.06.2011;
- 6) deliberazione di C.C. n° 27 del 03.11.2012;
- 7) deliberazione di C.C. n° 40 del 29.11.2013;
- 8) deliberazione di C.C. n° 18 del 06.09.2014;
- 9) deliberazione di C.C. n° 28 del 19.08.2015.
- 10) deliberazione del C.C. n. 17 del 12/04/2016;
- 11) deliberazione del C.C. n. 11 del 11/03/2017.

RITENUTO dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Funzionario Responsabile della 7^ Area - Patrimonio, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal funzionario responsabile dei Servizi finanziari dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 13 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

UDITA la relazione introduttiva e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenografia, al quale si rimanda per relationem;

.....omissis.....

UDITO l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente;

Presenti 15 cons.

Votanti 11 cons.

Astenuti 04 cons. (D'Ambrosio, De Bellis, Di Pippa e Rochira R.)

Favorevoli 11 cons.

Contrari ---

DELIBERA

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di confermare il "*Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio dell'Ente*" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 12 aprile 2016 e aggiornato con la delibera n. 11 del 11.03.2017;
- 2) di aggiornare ed integrare il "*Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio dell'Ente*" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 11 marzo 2017, aggiungendo tra gli immobili suscettibili di alienazione l'area individuata al foglio di mappa n. 59, costituita per circa mq. 5.500,00 dalla part. 75 e per circa mq. 3.000,00 sulla quale insiste lo stadio comunale Verga;
- 3) di integrare il suddetto piano con la stima pari ad € 425.000,00 dell'area individuata al foglio di mappa n. 59 ed è costituita per circa mq. 5.500,00 dalla part. 75 per circa mq. 3.000,00 dalla part. 752;
- 4) di dare atto che i predetti beni devono rientrare nel patrimonio disponibile dell'Ente, perdendo la loro connotazione demaniale già con l'adozione del presente atto.

Quindi, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, il cui esito è accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti 15 cons.

Votanti 11 cons.

Astenuti 04 cons. (D'Ambrosio, De Bellis, Di Pippa e Rochira R.)

Favorevoli 11 cons.

Contrari ---

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..



COMUNE DI CASTELLANETA

SUE - Sportello Unico per l'Edilizia

Piazza Principe di Napoli - 74011 Castellaneta

e-mail certificata: comunecastellanetaurbanistica@pcert.postcert.it

Oggetto: Giudizio di Stima dell'area comunale già individuata come "Campo Verga".

Premesso che

Il Comune di Castellaneta annovera tra i suoi beni un'area posta sul margine sud dell'abitato riveniente dalla cessione di aree per standard già destinata allo Stadio di Servizio denominato "Verga".

Tale campo attualmente riversa in condizione di abbandono e degrado per cui l'Amministrazione Comunale ha previsto il riuso e la rigenerazione dell'area mediante la realizzazione di un "Centro polivalente per attività sociali-sanitarie ed assistenziali".

Tale progetto è stato proposto al finanziamento del bando INAIL teso a finanziare iniziative di elevata utilità sociale valutabile nell'ambito dei piani triennali d'investimento dell'INAIL da finanziare a valere sulle risorse autorizzate nei predetti piani territoriali.

L'area di circa mq 8500,00- ricade, nel vigente PdF, in zona omogenea C3- Aree a verde pubblico e attrezzature pubbliche.

Catastralmente l'area è individuata al foglio di mappa n. 59 ed è costituita da parte della particella 75 per circa mq 5.500,00 e parte della particella 752 per circa mq 3.000,00-.

La legge 6 agosto 2008 n. 133 di conversione del decreto legge 25-06-2008 n. 112, all'art. 58 stabilisce, tra l'altro, che i Comuni possono effettuare la ricognizione e la valorizzazione dei beni appartenenti al proprio patrimonio immobiliare, dichiaratamente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, per i quali si possono individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

In applicazione di tale norma è stata adottata la deliberazione di C.C. n. 18 del 28 maggio 2010 avente ad oggetto: "Approvazione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale", nella quale fra i beni da valorizzare e quindi da alienare vi è l'area innanzi descritta.

Per alienare tale area è dunque necessario individuarne il suo più probabile valore di mercato, da assumere come valore a base d'asta in seno ad un pubblico incanto o nel caso in oggetto quale valore del bene da richiedere nella cessione all'INAIL per la realizzazione del "Centro polivalente per attività sociali-sanitarie ed assistenziali". Beninteso l'area in esame non dovrà perdere la sua destinazione d'uso, ovvero il soggetto acquirente avrà l'obbligo di realizzare il "Centro polivalente per attività sociali-sanitarie ed assistenziali".

Il più probabile valore di mercato del bene

Il bene di cui ci si occupa sarà alienato all'INAIL insieme al progetto esecutivo redatto dall'Amministrazione comunale di Castellaneta. Occorre quindi individuare per esso il più probabile valore che si otterrebbe dalla

sua vendita in una normale contrattazione tenuto conto del vincolo di destinazione dell'area e della mancanza di fatto di un mercato vero e proprio per tali aree.

Le Caratteristiche dell'area oggetto di stima

Le caratteristiche intrinseche dell'area sono di seguito descritte.

La superficie totale è pari a mq 8.500,00.

L'area attualmente è destinata al campo di calcio di servizio denominato Verga.

La destinazione d'uso dell'immobile da realizzare è vincolata a quella prevista dalle norme del programma di fabbricazione e dal progetto del "Centro polivalente per attività sociali-sanitarie ed assistenziali". Quindi l'area deve conservare la connotazione di urbanizzazione secondaria. Questa circostanza di fatto, comporta una riduzione del valore dell'area perché vincola l'acquirente ad un uso unico ed esclusivo dell'immobile immutabile nel tempo.

Le caratteristiche dell'area sono quelle riportate nella relazione geologica redatta dal Geologo dott. Perniola allegata al progetto del "Centro polivalente per attività sociali-sanitarie ed assistenziali" che descrive l'area come caratterizzata da calcareniti che in epoca antica sono state utilizzati come materiali da costruzione in parte ricolmate.

Per quanto alle caratteristiche estrinseche vi è da dire che la zona essendo al margine della lottizzazione Mater Christi è dotata delle urbanizzazioni primarie. Vi è la viabilità ed un parcheggio antistante il Campo Sportivo Verga provvisto di pavimentazione bituminosa che permettono di raggiungere facilmente l'area ai frequentatori.

La stima

Per il caso in questione tenuto conto

- delle caratteristiche dell'area, marginale rispetto al centro urbano;
- della destinazione urbanistica dell'area e del vincolo di destinazione d'uso;
- delle caratteristiche geomorfologiche dell'area, desunte dalla relazione geologica redatta dal dott. Perniola;
- delle urbanizzazioni primarie presenti nella zona;
- della vendibilità del bene in riferimento alla particolarità della destinazione d'uso delle opere realizzabili e della limitatezza del mercato immobiliare presente a Castellaneta;

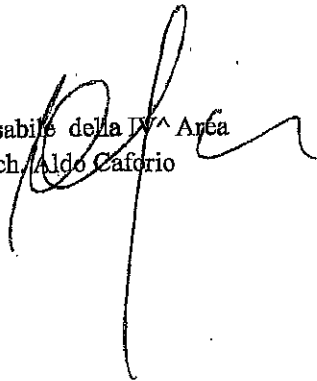
sulla base di quanto sopra detto, delle valutazioni a vista dello stato dei luoghi e tenuto conto di indagini di mercato, ampliate anche nei Comuni vicini e di stime già svolte, il più probabile valore di mercato per un'area destinata a "Verde pubblico ed attrezzature pubbliche" può fissarsi pari ad €/mq. 50,00 -

In conclusione il valore complessivo del bene è pari a: mq. 8.500,00 x €/mq 50,00 = 425.000,00-

Si rassegna la presente relazione per gli usi consentiti.

Castellaneta 16.11.2017

Il responsabile della IV^a Area
Arch. Aldo Caferio



Punto nr 8 all'ordine del giorno:

Integrazione piano delle alienazioni e valorizzazioni.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Noi proprio in virtù del bando INAIL che ne abbiamo già parlato più volte in questo stesso Consiglio Comunale, abbiamo candidato questo progetto di realizzazione di una piscina, quindi un centro sportivo polifunzionale, l'abbiamo candidato all'INAIL, l'INAIL in quelle famose integrazioni che ci ha richiesto, di cui abbiamo discusso prima, quindi bonifica bellica, verifica sismica, indagine geologiche, ha anche chiesto di inserire quel bene nel piano delle alienazioni e valorizzazioni. Quindi l'area deve essere inserita in questo piano per renderla disponibile, affinché possa poi l'INAIL intervenire per realizzare quest'opera.

Quindi abbiamo questa urgenza di andare a modificare, ad integrare, il nostro piano delle alienazioni e valorizzazioni, quello che abbiamo approvato prima dell'ultimo bilancio, come atto propedeutico al bilancio, lo dobbiamo modificare inserendo, e qui c'è la scheda con la relativa stima e tutto il resto, anche l'immobile, il campo Verga, l'ex campo Verga, inserirlo fra i beni da valorizzare, affinché possa l'INAIL prendere in considerazione l'ipotesi di poter realizzarci lì sopra una piscina. Quindi è un passaggio tecnico che ci è stato richiesto, noi lo stiamo chiaramente dicendo nella relazione e nella delibera, quindi dobbiamo necessariamente inserirlo in questo piano delle alienazioni e valorizzazioni. Né più né meno.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Rochira.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Per quanto riguarda la stima del valore del terreno ci sono dei dubbi. Che sappia io è una zona che ha diversi vincoli (idrogeologico, paesaggistico e anche quello delle belle arti), poi, per quanto riguarda la stima, io non so se, ho provato a vedere, credo di no, dalla mia memoria. Siccome là ci fu un vecchio sequestro da parte della Guardia di Finanza con 8.600 tonnellate, individuate, di rifiuti tossici pericolosi, la bonifica è stata fatta? Se la bonifica è stata fatta è un conto, se non è fatta, a carico chi è questa bonifica? Dell'INAIL? Questo fu fatto a marzo 2008. La Finanza conteggiò 8.600 tonnellate, che sono una cifra senza senso, di rifiuti pericolosi e speciali. So che nel 2012 fu fatto un accordo con la Provincia di Taranto di 100 mila euro per (...).

Quella bonifica è stata fatta?

Voci in aula

Consigliere Raffaele ROCHIRA

No, la multa non m'interessa adesso. La multa è un altro discorso, quello riguarda Equitalia e roba varia. Perché se là stanno ancora quei rifiuti, e nel carotaggio che farà l'INAIL, salteranno fuori, perché forse è anche per quello che viene chiesto, anche il valore del terreno cambia.

SINDACO

Scusa Lello, ma i rifiuti stavano fuori all'area di gioco. Stavano in area comunale esterna all'area di gioco. Noi stiamo parlando (...).

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Da quello che ho letto vengono quantificati 8.500 metri, quindi non è solo l'area di gioco, è anche l'area antistante.

SINDACO

I parcheggi che devono essere (...).

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Comunque là ci si lavorerà e ci saranno i rifiuti intorno. È pericolosa come situazione. È una situazione pericolosa che va affrontata. Poi, a che mi ricordo sempre io, non è sicuramente colpa di questa maggioranza, là molti, dell'allora opposizione, sollevarono anche un'altra questione, quando fu fatto il campo Verga, che in realtà sotto il campo Verga erano stati tombati i rifiuti. Correggimi se sbaglio.

Voci in aula**Consigliere Raffaele ROCHIRA**

Intanto la Guardia di Finanza li ha classificati come rifiuti diversi, pericolosi e speciali.

Consigliere Perrone, quelli si vedono ma se io devo considerare le denunce che furono fatte all'epoca, veritiere, alcune vostre affermazioni, con molta probabilità sotto al campo Verga ci sono altri rifiuti tombati che probabilmente sono della stessa natura di quelli che ha individuato la Guardia Finanza tutto intorno.

Consigliere Vito PERRONE

Dicevo, nella parte esterna al campo ci sono stati dei rifiuti abbandonati da soggetti ignoti, la Finanza ha fatto il rilievo e ha denunciato e quindi ha invitato l'Amministrazione all'esportazione del rifiuto, mentre all'interno del campo mai nessuno ha detto che ci sono i rifiuti.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Sotto il campo ci sono i rifiuti.

Consigliere Vito PERRONE

All'interno, sotto la superficie non conosco (...).

PRESIDENTE

Raffaele, mi fa enormemente piacere questa cosa, perchè 20 anni fa io feci la stessa dichiarazione e rischiai la denuncia.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Io basandomi sulla sua dichiarazione, Presidente.

PRESIDENTE

Rischiavi la denuncia perchè mi fu detto: «*chi te lo ha detto?*».

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Io basandomi sulla sua dichiarazione (...).

Consigliere Vito PERRONE

..è stato realizzato un campo con le macerie, si presume, del crollo. Con le macerie del crollo, quindi è un inerte, non possiamo dire che è un rifiuto pericoloso perchè non abbiamo elementi per dirlo. Non possiamo dire cose che non sappiamo, possiamo dirle giusto per dirle, non abbiamo l'elemento e non possiamo dire nulla.

Lì c'è una maceria, un inerte preso dal crollo e portato lì. Poi sotto non so io.

Voci in aula

Consigliere Vito PERRONE

Guarda, dire delle cose che non si conoscono, affermarle, secondo me non è prudente.

Consigliere Raffaele ROCHIRA

No, io non sto affermando, nel dubbio, adesso vedremo, se vengono fatti i carotaggi adesso vedremo.

SINDACO

Noi il progetto l'abbiamo presentato, l'INAIL ci ha chiesto degli approfondimenti, li stiamo facendo. Ci sono aspetti tecnici e aspetti squisitamente formali, tipo questo. Noi, poi, ha fatto bene il Consigliere Rochira, non per strategia ma perchè lo penso, ha fatto bene a mettere in evidenza questi due aspetti che sono distinti fra loro.

Il materiale abbandonato, che molto spesso era scarto di lavorazioni edili, sono andati a scaricare tufi e quanti inerti e pare che ci fosse anche l'amianto quando arrivò la Guardia di Finanza, ed era un'area esterna al campo. Seconda criticità sollevata da Rochira, attenzione, senza denunciare nessuno e senza fare terrorismo psicologico, attenzione, però, che da più parti in passato hanno indicato l'eventualità che sotto il campo, dove è stato realizzato il campo, sono stati scaricati i rifiuti, del materiale da meglio censire. È necessario approfondire, capire di che si tratta. Queste sono le due segnalazioni che arrivano da Rochira, secondo me accoglibili e fondate.

Voci in aula

SINDACO

Questi ce li siamo studiati. Allora lì ci sono due vincoli, quelli più importanti: c'è una Chiesa rupestre che si porta dietro una fascia di rispetto, quindi un buffer. Dall'altro lato c'è il sito ZPS, perchè l'area è paesaggisticamente di pregio. Rimane proprio un francobollo, libero da questi due vincoli e lì stiamo posizionando, cioè la vincolistica ce la siamo studiata, altrimenti non avremmo potuto neanche progettare. La prima cosa è fare la screening un po' di tutti i vincoli. Ieri abbiamo fatto una riunione di due ore con tutti i tecnici proprio su questa cosa.

Quindi la vincolistica la teniamo sottocontrollo. Aggiungiamoci queste altre due cose che tu hai detto, da tenere sottocontrollo, fermo restando che oggi questa la dobbiamo deliberare, perchè se quel bene comunale non

lo inseriamo nel piano delle alienazioni, quindi fra i beni da valorizzare, non possiamo procedere, questa volta per un intoppo formale, burocratico che credo non possiamo permetterci. Questo è in sintesi.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Il controllo se ci sono le mine sarà fatto? Uno per vedere se ci sono i rifiuti, la bonifica.

PRESIDENTE

È propedeutico.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Quindi quei € 61.000 prevedono anche un controllo.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

Consigliere Agostino DE BELLIS

La piscina rientra in attività sociali, sanitari ed assistenziali?

SINDACO

Sì, perchè è una piscina che prevede la riabilitazione affianco e si chiama centro polifunzionale.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Questo spazio qua di 8.500 metri chi dovrebbe acquistarlo? Un privato?

SINDACO

L'INAIL.

Consigliere Agostino DE BELLIS

L'INAIL l'acquisterebbe direttamente?

SINDACO

L'INAIL diventa proprietario. È una soluzione innovativa. Io sono stato a Roma a parlare con il direttore dell'ufficio dell'INAIL nazionale, dirigente di tutto l'ufficio tecnico dell'INAIL e mi ha spiegato che è una sorta di "sperimentazione", perchè noi prepariamo il pacchetto e diciamo: tanto costa il terreno, tanto costa la progettazione, il secondo (...) di progettazione, noi c'eravamo fermati al definitivo, poi è cambiato il Codice degli Appalti nel 2016 e quindi c'hanno chiesto l'esecutivo e abbiamo noi pagato l'esecutivo. Quindi, diamo tutto il pacchetto a loro, loro l'acquistano, fanno la gara, costruiscono, fanno tutto loro, non è che i 4 milioni e mezzo li danno al Comune, 4 milioni e mezzo arrivano sul nostro territorio. Fanno tutto loro. Noi li diamo la progettazione e il terreno e ce lo pagano e poi fanno tutto loro.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi farebbero un'opera che poi cederebbero al Comune?

Quindi farebbero un'opera che poi cederebbero al Comune?

SINDACO

No, è proprietà loro e la danno in gestione in base alle valutazioni loro.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quello che mi chiedo: si può deliberare un documento senza il parere di contabilità?

SINDACO

Sul piano delle alienazioni e valorizzazioni si è più volte fatto, non credo sia indispensabile.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Non c'è il parere di contabilità, non so, è parere vincolante?

SINDACO

Il parere sta. Il parere dei Revisori non è indispensabile sulle alienazioni e valorizzazioni ma sulla camicia sta.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Mi era sfuggito. Quindi i Revisori non sono indispensabili in questo e il parere di contabilità sì.

SINDACO

La Capriulo sì. Ho fatto io confusione.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? No. Possiamo votare l'ottavo punto: "*Integrazione piano delle alienazioni e valorizzazioni*", favorevoli al punto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Favorevoli 11, 4 astenuti. Votiamo per l'immediata eseguibilità al punto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

La seduta è sciolta.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 13:00

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to CASSANO dott. Annibale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune



IL SEGRETARIO GENERALE
MEZZOLLA dott. Antonio

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al

(Prot. n. del).

Addì

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

- ☐ - Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. Antonio